

I PMI USA superano le attese, focus sulla fiducia dei consumatori

Le quotazioni dei principali indici di Borsa USA ed europei hanno registrato una seduta caratterizzata dai rialzi. Fronte dati macro, a ottobre l'indice composito S&P Global PMI degli USA (flash) è salito da 54 a 54,3 punti. Il PMI manifatturiero è passato da 47,3 a 47,8 punti, mentre quello dei servizi da 55,2 a 55,3 punti. Entrambi gli indici sono risultati superiori alle attese, rispettivamente pari a 47,5 e 55 punti. Per quanto riguarda l'Eurozona i PMI hanno evidenziato un'attività economica in lieve calo per il secondo mese consecutivo. L'indice PMI dei servizi è sceso a 51,2 nella stima di ottobre dal precedente 51,4, mancando le attese pari a 51,5. Il PMI manifatturiero si è mostrato in lieve recupero, a 45,9 da 45 (attese a 45,3). Oggi l'attenzione degli investitori sarà rivolta agli indici IFO della Germania, agli ordini di beni durevoli e alla fiducia dei consumatori degli Stati Uniti. Complessivamente, gli indici IFO sono attesi in lieve miglioramento a ottobre: il Business Climate è visto in aumento da 85,4 a 85,6, mentre la misurazione sulle aspettative da 86,3 a 86,8. La lettura sulle condizioni attuali è vista stabile a 84,4 punti. Per quanto riguarda gli USA, l'indice di fiducia dell'Università del Michigan è atteso in calo da 70,1 a 69 punti a ottobre e gli ordini di beni durevoli dovrebbero evidenziare una flessione (-0,9%) a settembre rispetto alla variazione piatta di agosto. Infine, in serata l'agenzia DBRS si pronuncerà sul rating creditizio dell'Italia. Ricordiamo che la scorsa settimana l'agenzia di rating Fitch ha confermato il rating tripla B e ha alzato l'outlook a positivo, mentre S&P ha ribadito il giudizio BBB con prospettive stabili.



I MARKET MOVER

In quest'ultima seduta di contrattazioni della settimana gli operatori saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo riguardanti l'Italia, la Germania e gli Stati Uniti. Per l'Italia verranno diffusi alcuni indici di fiducia (aziende e consumatori, ottobre), mentre per la Germania gli indici IFO (ottobre). Per gli USA focus

sugli ordini di beni durevoli (settembre) e sulla fiducia dei consumatori elaborata dall'Università del Michigan (ottobre). Fronte Banche centrali, la BCE pubblicherà il sondaggio sulle aspettative d'inflazione dei consumatori (settembre). Segnaliamo infine la decisione sul rating creditizio dell'Italia da parte dell'agenzia DBRS.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	34.698,81	0,01%	14,32%
DAX	19.443,00	0,34%	16,07%
S&P 500	5.809,86	0,21%	21,8%
NASDAQ 100	20.232,87	0,83%	20,25%
NIKKEI 225	38.143,29	0,10%	13,98%
EUR/USD	1,0844	0,47%	-1,83%
ORO	2.738,00	0,87%	32,76%
PETROLIO WTI	70,35	-0,59%	-1,81%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INDICATORI FIDUCIA	ITA	-	10:00
INDICE IFO (ASPETTATIVE)	GER	86,8	10:00
ORDINI BENI DUREVOLI	USA	-0,9%	14:30
FIDUCIA CONSUMATORI UOM	USA	69	16:00
RATING ITALIA DBRS	ITA	-	-





GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le azioni Telecom Italia rimangono all'interno della fase laterale-ribassista in atto dal 19 settembre. Con il recente ribasso, i prezzi hanno testato il livello statico a 0,2396 euro. Nel caso di nuovi ribassi, sarà importante la difesa dei 0,2241 euro. Si potrebbe considerare il Bonus Cap con Barriera a 0,2041 euro e scadenza al 19/12/2025. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annuo di circa il 28% con un livello Bonus a 127 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	0,2041	NLBNPIT294R8	19/12/2025



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno proseguito al ribasso, avvicinandosi nuovamente al supporto orizzontale in area 69,60 dollari al barile. Segnali di forza su questo sostegno potrebbero essere sfruttati per valutare strategie long, in linea con il recupero in atto dal 10 settembre scorso. Posizioni in acquisto avrebbero come primo obiettivo area 74 dollari. Un secondo target potrebbe essere posto sulla resistenza a 77,20 dollari al barile. Lato ribassista, la violazione dei 68 dollari potrebbe consentire l'implementazione di strategie short. Il primo target potrebbe essere in area 65,80 dollari e il successivo obiettivo a 63,50 dollari.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA	
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END	١,
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END	



EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno ripreso forza dopo il test di area 1,0785, tornando in prossimità del livello statico a 1,0840. Segnali di forza su quest'ultimo livello potrebbero permettere l'implementazione di strategie long, che avrebbero come primo obiettivo area 1,0945. Un secondo target potrebbe essere posto sulla resistenza statica a 1,1045. Lato ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in area 1,0840 potrebbero consentire l'implementazione di strategie short, in linea con la tendenza di breve termine. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0800 e un secondo target a 1,0760.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8166	NLBNPIT23VS3	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END







ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib si mantengono in prossimità del livello orizzontale a 34.735 punti, mostrando debolezza. Segnali di forza su questo livello potrebbero consentire l'implementazione di strategie long in linea con il recupero registrato da inizio ottobre. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere in area 35.480 punti, mentre un secondo target sul livello tondo a 36.000 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza sotto i 34.735 punti potrebbero consentire l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo dei venditori potrebbe essere in area 34.000 punti e un secondo target a 33.125 punti.

4	-

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24.548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25.200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38.229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37.929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX stazionano in prossimità della linea di tendenza che collega i minimi segnati ad agosto e ottobre, in area 19.500 punti. Nel caso di un proseguimento del movimento negativo, segnali di forza in area 19.200 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long. Il primo target potrebbe essere posto in area 19.670 punti, mentre un secondo obiettivo a 20.000 punti. Lato ribassista, posizioni in vendita potrebbero essere valutate nel caso di un ritorno sotto il sostegno a 19.200 punti. In questo caso il primo obiettivo potrebbe essere a 18.860 punti e un secondo target a 18.500 punti.



J	PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
	TURBO LONG	13.926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
	TURBO LONG	13.045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA	Ι.
TURBO SHORT	23.673,8700	NLBNPIT28P39	OPEN END	
TURBO SHORT	23.272,8100	NLBNPIT28FU1	OPEN END	1



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 continuano a evidenziare segnali di debolezza dopo la violazione della trendline che collega i minimi segnati ad agosto, settembre e ottobre. Nel caso di un proseguimento del movimento negativo, segnali di forza in area 5.780 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere in area 5.900 punti, mentre un target più ambizioso a 6.000 punti. Lato ribassista, un ritorno delle quotazioni sotto i 5.780 punti potrebbe dare il via a posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere in area 5.560 punti e un secondo target a 5.455 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	4.379,2300	NLBNPIT1VSC5	OPEN END
TURBO LONG	4.504,5800	NLBNPIT1VY64	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	7.103,8900	NLBNPIT28P70	OPEN END
TURBO SHORT	6.983,6800	NLBNPIT28980	OPEN END







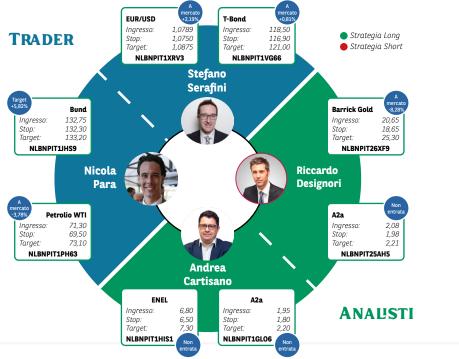
House of Trading: la strategia di Nicola Para sul petrolio WTI



Tra le strategie proposte da Nicola Para nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde sul petrolio WTI. La strategia del componente della squadra dei trader ha come ingresso 71,30 dollari, stop loss posizionato a 69,50 dollari e obiettivo di profitto a 73,10 dollari al barile. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1PH63 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 2,62x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Nicola Para è verde, una strategia long sul Bund, operazione che si aggiunge alle due strategie proposte da Stefano Serafini: due long, su EUR/USD e T-Bond.



House of Trading: le carte sul mercato





AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli essempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, clicca QUI.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti intenziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano ocquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di

ISSN 2813-2289

